



News

Pnrr, via libera del Consiglio Ue (Fonte: Terra e Vita)

Il piano di ripresa e resilienza (Pnrr) da 191,5 miliardi è immediatamente esecutivo. L'ok definitivo da Bruxelles consente al nostro Paese di attivare subito i progetti coperti dall'anticipo di 25 miliardi. I 5 miliardi collegati direttamente all'agricoltura si sommano alla quota del Next generation Eu già inserita nei Psr del periodo transitorio

I ministri dell'economia e delle finanze dell'Ue hanno, infatti, adottato il 13 luglio il primo pacchetto di decisioni legate all'approvazione dei piani nazionali per la ripresa e la resilienza (Pnrr) collegati al Next generation Eu. Oltre all'Italia l'ok vale anche per: Austria, Belgio, Danimarca, Francia, Germania, Grecia, Lettonia, Lussemburgo, Portogallo, Slovacchia e Spagna.

I fondi Ue del Ngeu puntano, attraverso i Pnrr nazionali, a rilanciare le economie dei Paesi membri e a riprendersi dalle conseguenze del covid-19. Immediatamente dopo l'approvazione del Consiglio gli Stati membri possono concludere convenzioni di sovvenzione e accordi di prestito coperti da un prefinanziamento pari al 13 % dell'importo totale. L'Italia è il maggiore beneficiario del Next Generation Eu, potendo disporre su 191,5 miliardi di euro su un totale di 672,5 e l'anticipo corrisponde a 25 miliardi, una vera boccata d'ossigeno per le casse dello Stato. Di questi 5 miliardi sono direttamente collegati a progetti per l'agricoltura.

L'ampliamento delle risorse a disposizione ha consentito al nostro Paese di orchestrare il Pnrr attorno a sei priorità: digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, rivoluzione verde e transizione ecologica, infrastrutture per la mobilità sostenibile, istruzione e ricerca, coesione e inclusione, salute.

Mercosur, una triste fine che riguarda anche l'Ue (Fonte: www.ilsussidiario.net)

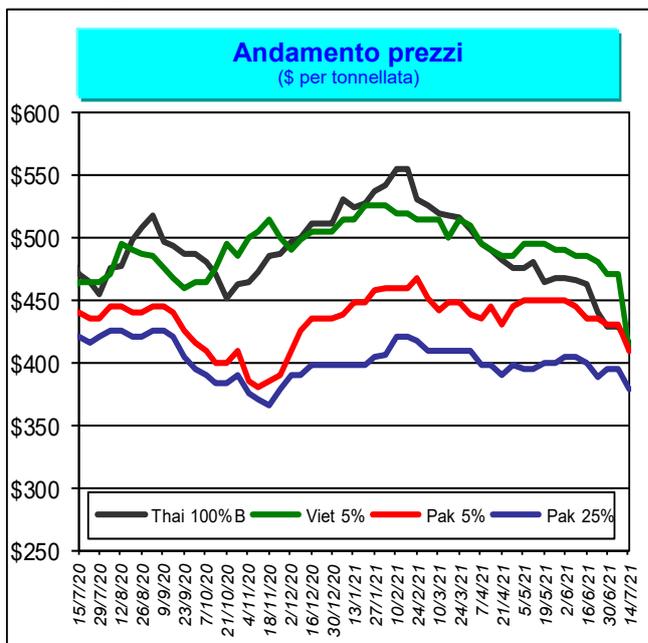
Sembra che il Mercosur sia destinato a sfaldarsi. Ci sono divisioni tra i Paesi latinoamericani che pesano sul futuro dell'organizzazione.

La spaccatura definitiva è avvenuta la scorsa settimana quando in pratica il Presidente dell'Uruguay, Lacalle Pou, ha annunciato, nell'ambito della 58ª riunione del "blocco", che avvierà negoziati con Paesi che non fanno parte di questa organizzazione per giungere ad accordi commerciali senza che questi siano stati approvati dagli Stati membri.

La posizione uruguayana, fortemente criticata dall'Argentina, ha di fatto atomizzato un'organizzazione che nel 2019 aveva di fatto siglato uno storico accordo con l'Ue, dopo 20 anni di tentativi, per attuare finalmente scambi commerciali. Ma il sogno è durato pochissimo per due ragioni: la prima è da ricercarsi nell'incertezza politica in Sudamerica, mentre la seconda ha a che fare con la valanga di proteste scoppiate in Europa e che riguardano il settore agroalimentare.

Mercati internazionali

Principali quotazioni FOB del riso lavorato		
Tasso di cambio		€1 = \$1,1812
Mercati asiatici		
	\$/t	€/t
Thai 100%B	415	351
Vietnam 5%	410	347
India 5%	385	326
Pakistan 5%	410	347
Pakistan 25%	378	320
Myanmar 5%	385	326
India Basmati Traditional	1.425	1.206
Altri mercati		
	\$/t	€/t
Uruguay 5%	580	491
Argentina 5%	570	483
Paraguay 5%	N.Q.	N.Q.
USA LG 2/4% Fob Bulk Nola	615	521
California M G 1/4% - Med -	1.100	931



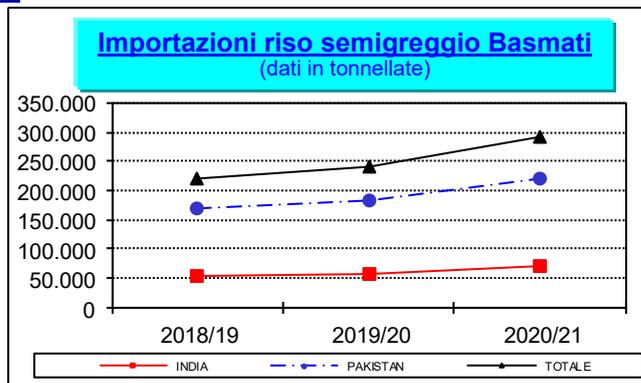
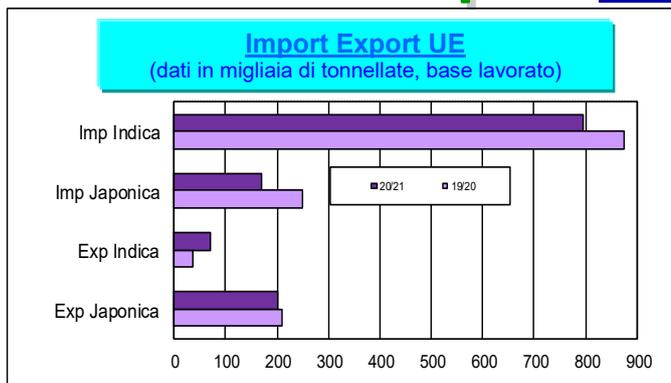
Prezzi In calo il Vietnam 5% (-\$60), il Myanmar 5% (-\$25), il Pakistan 5% (-\$20), il Pakistan 25% (-\$17), il Thailandia 100% B (-\$13) e l'India 5% (-\$5).

Sicurezza alimentare

Rapid Alert System (Fonte: EFSA)

Inviata dalla Danimarca una notifica di attenzione per la presenza di alti livelli dei principi attivi non autorizzati triciclazolo e chlorpyrifos in riso lavorato proveniente dal Bangladesh.

Mercati europei



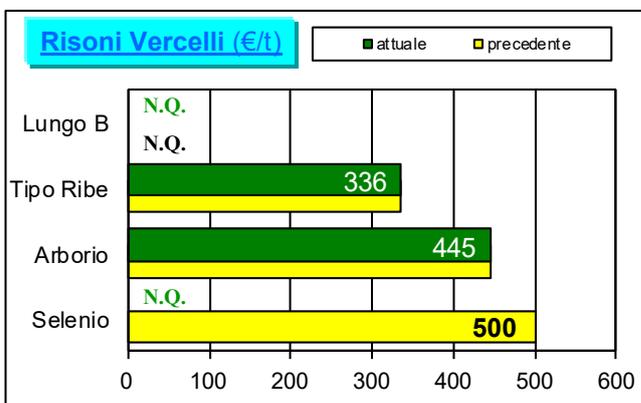
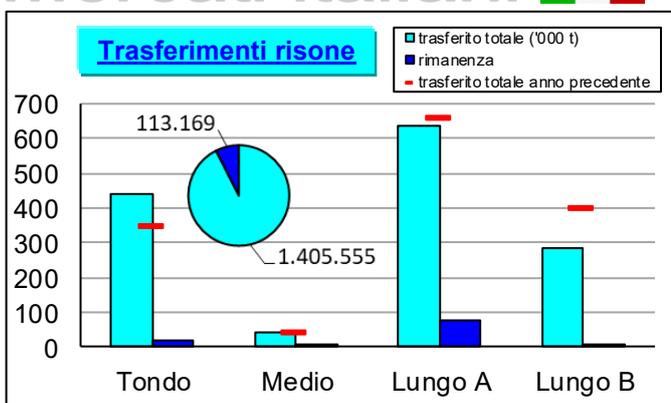
Il commento della settimana

Non considerando i volumi importati dal Regno Unito per le due campagne di riferimento, le quantità sdoganate in ambito Ue si collocano a circa 964.000 tonnellate, base lavorato, in calo di circa 158.000 tonnellate (-14%) rispetto alla scorsa campagna ed equamente ripartite tra la tipologia Indica e quella Japonica.

Le importazioni di riso semigreggio Basmati, Regno Unito escluso, ammontano a circa 292.000 tonnellate, in aumento di circa 50.400 tonnellate (+21%) rispetto a un anno fa. Le importazioni di Basmati pakistano e indiano, rispettivamente pari a circa 221.900 e a circa 70.200 tonnellate, risultano entrambe in aumento del 21%.

Scorporando le circa 80.300 tonnellate che l'Ue a 27 ha esportato verso il Regno Unito a partire dall'1/1/2021, l'export ammonta a circa 190.800 tonnellate, base lavorato, in calo di circa 55.100 tonnellate (-22%) rispetto a un anno fa.

Mercati italiani



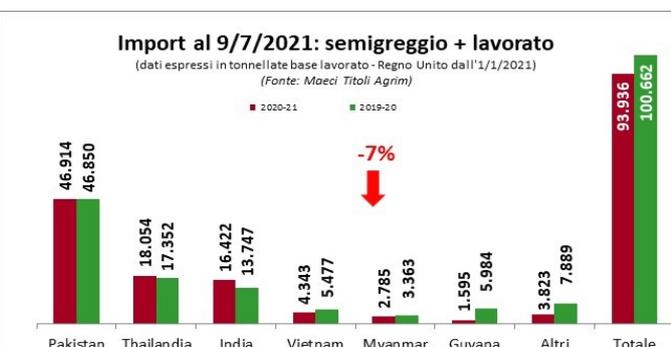
Il commento della settimana

I trasferimenti di risone di questa settimana hanno interessato 11.050 tonnellate di "lunghe A", 7.122 tonnellate di "tondi", 4.102 tonnellate di "lunghe B" e 852 tonnellate di "medi", per un totale di 23.126 tonnellate. Il volume complessivo dei trasferimenti si colloca a 1.405.555 tonnellate, in calo di 48.761 tonnellate (-3%) rispetto alla scorsa campagna. I comparti dei "tondi" e dei "medi" risultano in aumento, rispettivamente, di 89.230 e 534 tonnellate, mentre quelli dei "lunghe B" e dei "lunghe A" fanno segnare dei cali, rispettivamente, di 115.621 e 22.904 tonnellate.

Sulla Piazza di Vercelli non si registra alcuna variazione per l'Arborio e per il Tipo Ribe, mentre è stata posta la dicitura "non quotato" alla varietà Selenio.

Le importazioni, pari a 93.936 tonnellate, base lavorato, evidenziano una contrazione di 6.726 tonnellate (-7%) rispetto alla scorsa campagna. Per i volumi effettivamente sdoganati vedere la tabella a fondo pagina.

L'export ammonta a 141.662 tonnellate, base lavorato, di cui 35.484 tonnellate destinate al Regno Unito, facendo segnare un incremento del 33%. Se non si considera l'export verso il Regno Unito, il volume di questa campagna risulterebbe in linea con quello della campagna precedente.



Importazioni in Italia all'11/7/2021 - Quantitativi effettivamente sdoganati - Fonte: DG Agri

in tonnellate base riso lavorato	Risone			Semigreggio			Semilavorato/Lavorato			TOTALE		
	Indica	Japonica	Totale	Indica	Japonica	Totale	Indica	Japonica	Totale	Indica	Japonica	TOTALE
2020/2021	16.753	-	16.753	41.555	553	42.108	44.856	3.027	47.883	103.164	3.580	106.744
2019/2020	6.682	-	6.682	44.713	1.639	46.352	43.725	4.658	48.383	95.120	6.297	101.417